

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 50 la linea corpo 7 e spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO A TICIP TO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895
L. 11
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Il matrimonio del Duca d'Aosta

ROMA, 11
Si assicura che il matrimonio del Duca d'Aosta colla principessa Elena d'Orleans avrà luogo verso il 20 di giugno.

La seduta reale

ROMA, 11
Il Duca d'Aosta, insieme al Principe di Napoli ed al Conte di Torino, assisteranno il 40 giugno alla seduta inaugurale della nuova legislatura.

Pel nostri vini in Austria

ROMA, 11
È imminente il ritorno da Vienna del comm. Miraglia.

La questione dei vini italiani che si esportano in Austria è stata appianata con reciproche concessioni.

Nella settimana entrante verranno diramate dal ministero dell'agricoltura le nuove norme per l'imballaggio e spedizione dei vini nell'Austria-Ungheria.

Elezioni generali

I DOVERI DI UN PARTITO

Non mi accingo a fare il catechismo agli elettori, molto meno un catechismo di carattere locale.

Di questo non è proprio sentito il bisogno in una città e in una provincia, dove gli esempi di criterio politico sono generalmente una consuetudine, appena rotta talvolta da qualche rara eccezione.

Tuttavia essendo altrettanto eccezionale l'importanza del momento, credo che il ricordo di qualche massima imprescindibile da seguire non sia fuori di luogo, non mancando i sintomi che qualcuno se ne possa dimenticare.

In una lotta elettorale, primo dovere di un candidato ministeriale, per ragioni estrinseche alla lotta del momento, si trova in grave pericolo, si possa e si voglia sostituirgliene un altro per il trionfo della bandiera; ma dove quel pericolo non esiste per lo meno è un azzardo cimentarsi alla lotta con forze divise, mentre un avversario si trova di fronte, deciso a giocare il tutto per il tutto, pur di assicurarsi la riuscita.

Questo avversario fu detto fino da ieri qual sia; è il radicalismo sotto tutte le forme in cui si presenta, e che, non combattuto a tempo, e con forze concordi, minaccia di prepararci giorni assai tristi.

Vi è forse qualcuno che, nelle condizioni attuali, e colla prospettiva di un avvenire ancora più fosco ed incerto, possa con animo tranquillo affrontare l'eventualità di un'Italia governata dai radicali?

Eppure questa eventualità non è soltanto possibile, ma potrebbe essere anche assai prossima, se il partito moderato-conservatore commettesse il più grosso degli sbagli: quello di scindersi nel momento della lotta per ragioni personali, o per gare malaugurate di campanile. Si può mettere la manna sul fuoco che, in tal caso, la vecchia massima «fra i due litiganti il terzo gode» troverebbe la più facile applicazione.

Ma non è soltanto dai radicali francamente dichiarati, che la più elementare prudenza consiglia di guardarsi. È più ancora da coloro, che isolatamente presi, o legati, come che sia, in sodalizi, mentre portano scritto sulla loro bandiera *monarchia e costituzione*, ci tengono più che mai a professarsi *democratici e progressisti*.

Sono quegli uomini, quei sodalizi, che, per il momento fanno il morto, pronti poi a farsi vivi all'ultima ora e a far pendere la bilancia dalla loro parte, che, dopo tutto, è sempre la parte delle loro viste personali.

Tirata la somma, l'avversario aperto che ci sta dinanzi è il radicalismo: *voilà l'ennemi*. Ma faremo bene di guardarci anche ai fianchi, dove una pseudo-democrazia e un pseudo-progresso stanno in attesa del momento opportuno per spogliare i morti.

IL MATRIMONIO DEGLI UFFICIALI

Il ministro Mocenni, alla riapertura della Camera, presenterà un progetto inteso a legalizzare la posizione degli ufficiali ammogliati col solo vincolo religioso, domandando che si dichiarino urgentissimi.

Nel suo progetto renderà impossibile nell'avvenire il caso che si rinnovino le trasgressioni.

L'indulto si concederà solo agli ufficiali che si fossero ammogliati illegalmente prima del 1° marzo del corrente anno.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Austria

Il richiamo di mons. Agliardi

Ci telegrafano da Vienna:

Oggi è corsa la voce in questi circoli politici che il Papa per eliminare le difficoltà in cui si trova il conte Kalnoky di fronte all'Ungheria, richiamerebbe senza altro il nunzio, mons. Agliardi.

Nave da guerra

Nell'cantier di Pola verrà prossimamente impostata una nuova nave da battaglia di prima classe.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 11. — Il Times crede che l'indennità di guerra che la Cina pagherà al Giappone si porterà a 110 milioni di sterline. Si ha da Tokio: L'ammiraglio Tabayama, nominato viceré dell'isola Formosa, partirà immediatamente.

BERLINO, 11. — Reichstag. Continua la discussione del progetto contro le mene sovversive. Si discute il paragrafo 112 relativo agli eccitamenti dei soldati alla disobbedienza. Hanneemann, democratico, parla contro il paragrafo. Il ministro della guerra dichiara di comprendere che i socialisti combattano l'esercito, perché l'esercito è una rocca di bronzo che i socialisti non possono rovesciare colle loro teste. Il ministro dice che il paragrafo 112 deve servire a proteggere questa rocca di bronzo contro tutti i tentativi di abbatterla. Il socialista Bebel combatte il paragrafo 112.

BERLINO, 11. — Reichstag. Il paragrafo 112 del progetto contro le mene sovversive è respinto. La maggioranza rinuncia quindi a proseguire la discussione di ciascun paragrafo del progetto. Si ritirano tutti gli emendamenti. Infine l'intero progetto si respinge paragrafo per paragrafo e senza discussione. La seduta è quindi tolta.

VIENNA, 11. — Nei circoli competenti si dichiara infondata la voce che l'ambasciatore d'Austria presso la Santa Sede abbia ricevuto reclami o domande di spiegazioni dal cardinale Rampolla relativamente alla nota di Kalnoky in risposta a quella di Banffy sul viaggio del nunzio in Ungheria.

AMSTERDAM, 11. — Si è inaugurata oggi ufficialmente l'esposizione universale. Il borgomastro pronunciò un discorso facendo i più caldi voti pel successo della esposizione. Parlò

poscia il presidente del Comitato esecutivo. Quindi il rappresentante della regina, barone van Bellinckhove gran maestro di cerimonie, dichiarò aperta la esposizione in nome della regina.

Assistevano i ministri, tutte le autorità numerosi invitati ed espositori. Dopo l'inaugurazione, le autorità e gli invitati visitarono la riproduzione di un'antica olandese. Il presidente della commissione speciale pronunciò un applaudito discorso.

MADRID, 11. — Dispacci ufficiali da Cuba confermano la disfatta di varie bande d'insorti.

Nessun combattimento vi fu a Giraimaro.

LUBIANA, 11. — Furono avvertite altre due scosse di terremoto, una piuttosto forte, ieri alle ore 6 ant. ed un'altra leggera stamane alle ore 4.

BORDEAUX, 11. — Questa mane si è inaugurata la esposizione; vi intervennero i ministri del commercio, e della giustizia, tutte le autorità e numerosi invitati.

La città è festante.

Le forme del Credito

L'on. Luzzatti ha intrapreso uno studio, il quale ha per noi una notevole importanza, dopo che il campo, nel quale operavano molteplici ed anco poderosi Istituti di credito, è stato spazzato e quasi raso dalla furia della crisi, e mentre Istituti nuovi tardano a sorgere, come sarebbe da desiderare, perchè non mancasse, come ora manca, una giusta e necessaria gradazione negli strumenti del credito.

L'on. Luzzatti cerca una forma di Istituto di credito, il quale serva a sovvenire le industrie, in guisa da raggiungere questo scopo senza contravvenire a quelle norme, per le quali i capitali provenienti dai depositi o conti correnti, non debbono essere impiegati in operazioni a lunga scadenza, immobilizzati, come si dice ora.

La storia del credito di tutti i paesi ci dice che gli Istituti caddero, in gran parte per non aver osservato queste norme, quando non dovettero la loro rovina all'essersi impegnati negli affari di Borsa e di speculazione generale.

Il Mobilier francese, il Mobiliare italiano e la Banca generale offrono materia di studio all'illustre economista; il quale non vuole però affermare che questi Istituti, i nostri specialmente, sieno caduti per essere usciti dalla retta via, che era quella di sovvenire i commerci e le industrie sane, per darsi ad operazioni finanziarie ed aleatorie. Osserva però che gli Istituti di credito, che costruiscono sulla base del commercio sano e delle industrie serie, poggiano sul granito.

E noi, che le fasi ultime della vita dei nostri due Istituti caduti abbiamo seguito da presso, crediamo di poter affermare che l'on. Luzzatti non ha male giudicato.

Certo, il Mobiliare e la Banca Generale avevano impiegato capitali considerevoli in imprese le quali non poterono mai prosperare e cagionarono perdite non lievi; ma il giro normale dei loro affari era sano e fruttuoso, e li avrebbe compensati, in tutto o in parte, di che avevano perduto in quelle imprese.

Essi caddero, perchè si intinsero nella pece della borsa; perchè, con fini certo patriottici, ma che rivelavano nei loro reggitori, non sempre la perfetta conoscenza di molte cose, vollero opporsi all'invadente ribasso dei fondi pubblici, che era conseguenza della dissenata politica finanziaria seguita nel passato, e che soltanto ora, con una politica finanziaria saggia e riparatrice, viene gradatamente corretto.

Quella loro intromissione, mentre si trovavano stremati di forze dalla crisi, fu male vista alla speculazione straniera e nostrana, che le difficoltà del paese sfruttava a suo pro; onde essa operò in guisa da produrre la rovina degli Istituti che avevano voluto attraversare la strada, ed in specie del maggiore. Caduti questi, parve che la crisi avesse toccato il suo più basso fondo: e così fu veramente.

Ad ogni modo, volendo cercare una forma di Istituto adatte alla funzione cui deve servire, sembra all'on. Luzzatti che questa possa trovarsi sicuramente in due compartimenti, uno dei quali, intitolato *industria*, operi colle obbligazioni corrispondente all'indole tecnica delle imprese sovvenute; l'altro compartimento, qualificato *commerciale*, sconti effetti solidi (magari dei medesimi industriali) giovandosi segnatamente dei depositi, e apra conti correnti attivi intermedi fra lo sconto e le obbligazioni.

E, spiegando il suo concetto, l'on. Luzzatti soggiunge:

«Ogni operazione deve farsi con un capitale corrispondente, per l'indole sua, al carattere dell'impresa alla quale si applica. Lo sconto solido e a termine relativamente breve, attinga ai depositi variamente costituiti e a diverse scadenze; il *credito industriale*, che deve fornire *suppellettilie strumentale* di un ufficio, attinga alle obbligazioni, ai depositi che si rimborsano lentamente e con scadenze corrispondenti alle fasi necessarie, attraverso le quali devono passare le industrie. Questi due compiti sono già vasti e ardui e non conviene complicarli con altri, che riguardano la finanza e la borsa. Ma ristretti in siffatti confini precisi e severi, quando gli amministratori sieno davvero eccellenti, la fortuna non può mancare a imprese di tal fatta».

La forma di Istituto pensata dall'alta mente dell'on. Luzzatti, che può avere una lontana analogia, sebbene con funzioni diverse, col sistema sul quale posa la Banca d'Inghilterra, si presenta con tutte le guarentigie necessarie per rispondere adeguatamente al suo scopo.

Potrebbe osservarsi che quando si avesse la condizione della eccellenza negli amministratori, non vi sarebbe bisogno di creare divisioni nel seno di un medesimo Istituto, poichè sagacia e la prudenza degli amministratori stessi basterebbero a segnare una giusta proporzione fra le varie specie di operazioni e le fonti a cui ciascuna deve attingere. E infatti vediamo Istituti i quali, pur sovvenendo le industrie e attingendo ai depositi, funzionano egregiamente.

Potrebbe osservarsi ancora che i capitali ottenuti dalle obbligazioni, per l'alto saggio di interesse corrente in Italia, e tanto più per la natura di queste obbligazioni, rappresentanti capitali dati alle industrie e soggetti quindi a qualche alea, costerebbero all'Istituto più che non quelli provenienti dai depositi, e graverebbero quindi in proporzioni forse troppo dure le industrie.

Potrebbe osservarsi infine che quando la divisione fra i due rami di attività dell'Istituto fosse così recisa, come dovrebbe essere per non lasciar aperto il campo alle invasioni dell'una parte sull'altra, potrebbe mancare all'Istituto quella elasticità di cui godono senza pericolo gli altri Istituti saviamente amministrati, quando la proporzione venisse ad alterarsi, per cause temporanee, fra i bisogni e le risorse disponibili dell'una e dell'altra parte.

L'esempio della Banca d'Inghilterra ci ammonisce che la divisione fra il compartimento della emissione e quello bancario toglie all'Istituto inglese quella elasticità di cui gode invece la Banca di Francia, senza che l'uno Istituto funzioni meglio dell'altro. S'intende che qui citiamo per esempio per quel che vale, tenendo conto della diversa natura degli Istituti che si considerano e del diverso scopo al quale dovrebbe mirare la divisione da farsi nel seno di un Istituto di Credito Mobiliare.

A noi sembra tuttavia che l'idea dell'onorevole Luzzatti, come tutto ciò che viene da lui, abbia un valore non dubbio, e che ampliata e perfezionata, com'egli stesso si propone di fare, debba segnare una riforma preziosa nel sistema di funzionamento degli Istituti di credito.

Cronaca del Regno

ROMA

Il congresso giornalistico pel 20 settembre. — Iersera dopo vivacissimi incidenti, l'assemblea dell'associazione della stampa votò sulla proposta di tenere il congresso giornalistico il 20 settembre.

La votazione diede 96 voti favorevoli e 96 contrari, 1 astenuto e 1 nullo.

A termini del regolamento la proposta fu respinta.

FIRENZE

Il suicidio di un cameriere. — Il cameriere Carlo Zacchi, d'anni 35, impiegato presso il signor Silvio Arrivabene essendo stato licenziato perchè dedito all'alcolismo tentò di suicidarsi gettandosi in un pozzo.

Soccorso in tempo fu salvato.

PIACENZA

Grave disgrazia. — Certo Elviri Elvino mentre percorreva in bicicletta la strada fuori porta S. Raimondo si incontrò in una barra tirata da due cavalli, i quali si impaurirono; e facendo una mossa rapida investirono il velocipedista, che è rimasto schiacciato.

Era domestico di casa Casati.

CRONACA VENEZA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Venezia 11.
Maggio, il mese dei fiori, ed anche... degli asini, fino ad ora non ci aveva dato che dei cattivi giorni, sembra però che adesso voglia mettere giudizio e mostrarci il suo bel sole tiepido.

Tuttavolta, in barba al cattivo tempo, i forestieri accorsero numerosissimi alle nostre lagune e non tralasciarono mai di accorrere all'Esposizione. Questi forestieri mostrano dello spirito, lasciano che il tempo faccia il suo mestiere ed essi si rallegrano fra l'arte serena. Ed hanno ragione, chè l'Esposizione è un ambiente così simpatico che anche chi non se ne intende affatto d'arte, ci va volentieri a passare un paio d'ore per dimenticare le noie della vita.

E i veneziani per l'arte dimenticano perfino le elezioni, lasciano che i giornali parlino di scioglimento, di comizi, di candidature più o meno vere o verosimili, e pensano solamente a divertirsi.

Il Comitato elettorale permanente pensa ai futuri discorsi, noi pensiamo al modo di assistere alla serenata del Municipio che avrà luogo lunedì, nel Canalazzo.

È uno spettacolo che quantunque vecchio, si vede sempre con emozione.

Un palazzo luminoso, galleggiante sull'acqua più o meno limpida, sotto un bel cielo sia sereno che coperto da dove si spandono melodie dolci, seguito da uno stuolo di gondole nere e silenziose fa pensare, pensare....

E si gusterà tanto più questo spettacolo, se la fortuna ci avrà prima assistiti al totalizzatore al Velodromo del Lido. Giacchè domenica vi saranno le grandi corse internazionali velocipedistiche alle quali prenderanno parte notissimi corridori delle più importanti piste d'Europa.

E a proposito di corse, perchè sulle cantonate veneziane tanto ricche d'avvisi, non si vede neanche un programma delle corse al galoppo ed al trotto che si correranno a Padova?

Mi sembra che fra tanti furastieri che si urtano fra queste calli, qualcuno potrebbe essere curioso di vedere le classiche bighe che partono dai classic casselloni, o le sportive riunioni di piazza d'armi, dalle tube lucenti e dai lunghi palamidoni.

Frattanto aspettando gli avvisi delle corse di Padova ed i calori estivi per tuffarci nelle limpide acque del Lido, chi ha qualche migliaio di lire da spendere si diverte a comporre i quadri esposti alla Mostra. Fu il Re che per primo iniziò su larga scala gli acquisti. E gli acquirenti crescono ogni di più.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Correzzola, 9. — I lettori del Comune faranno certo le loro meraviglie, nel leggere in questa cronaca della Provincia, i continui furti che vengono commessi in questo Comune.

L'audacia dei ladri va di volta in volta sempre aumentando ed è giunta a tal punto da destare una vera e giusta apprensione.

La scorsa notte oltrechè al solito svaligiamento del solito pollaio, i suddetti ignoti Signori si introdussero nella cantina del signor Magrini di Villadelbosco, oste, mediante rottura d'un grosso muro, e vi perpetrarono un secondo furto di salami, lardo, burro e bottiglie di vino per un valore di circa 200 lire.

Bisogna dire, caro Girolamo, che il tuo sonno sia stato molto profondo, ovvero le predazioni dei ladri, tuoi nemici giurati, ben prese, perchè tu dormendo in una stanza sopra la cantina, non abbia avvertito il tiro birbone che a pochi metri di distanza ti si giocava!

E dire che i tuoi salami sono sì buoni...! il tuo vino bianco sì dolce!

Quanto ti compiangio!!!

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

CHIACCHIERE DELLA DOMENICA

(Dal vero)

Il casareccio che vi narro accade a Milano nel 1890 tale e quale lo scrivo. Certo Enrico P... giovinotto appassionatissimo di musica, si rivolse al più caro amico, Giorgio N..., che era puramente milanese, affine lo presentasse al suo maestro di violino, desiderando esercitarsi seriamente nello studio di detto strumento.

Il maestro dell'N... era professore al Conservatorio o godeva di un bel nome, al quale si può dire accresceva fama quel carattere di originalità e di stranezza che è divenuto all'oggi quasi indispensabile in ogni grande artista.

Il P... di carattere timidissimo, volle per la prima lezione essere accompagnato dall'amico, per cui un bel giorno nell'ora fissata, preso il suo strumento e un rotolo di musica, andò a sorprendere nella sua cameretta da studente, gli inflò il soprabito, lo incappellò e poi disse: - Vieni.

L'amico lo seguì, ma di malavoglia. Non avevano fatto mezzo chilometro di strada che s'imbatterono nel maestro. A Giorgio N..., un capo ameno, gli godeva l'animo nel vedere affogare quel buon ragazzo di Enrico in un cucchiaino d'acqua, ed anche quella volta volle a bello studio lasciarlo nell'imbarazzo. Rinnoventamente la presentazione scattò a dire: - Ora che si conoscono io posso andarmene... ho fretta stamane; eppoi disturberò la lezione... - Quindi volgendosi al maestro e allo scolaro aggiunse: - Già è lo stesso, possono ritornare a casa... non era l'ora fissata? Que' due assentirono ed egli se la svignò abbozzando un sorriso.

Il P... non aprì bocca, ma rimase confuso, rosso rosso, col volto buio. Il maestro si mosse dicendo: - Andiamo - e studiò il passo; lo scolaro lo seguì. Quegli interrogava questo sugli studi fatti, sui metodi seguiti, sulla passione per l'arte. Era un uomo così alla buona, lo si capiva a primo tratto, ma ciononostante non riusciva a rompere lo scilinguagnolo a quel vero collegiale. Fra le chiacchiere e i lunghi silenzi camminavano, camminavano.

Giunti all'imboccatura di via Verziere il P... allentò il passo, si soffermò accendendo una sigaretta...

Andiamo per di qua? - chiese timidamente Enrico.

Per dove vuole - rispose l'altro tutto intento a riparare colla palma della mano fessie il fimmifero che accennava a spegnersi pel vento.

Finalmente si mosse e svoltarono. Lungo via Verziere, Enrico, risuscitò « *ti morti spiriti* » accertatosi della bonarietà del maestro non tenne più la lingua a cintola, per modo che l'artista riconobbe in lui un giovane colto e amabile.

Non c'è male - pensava tra sé - sarà un allievo diligente... solo a quel che pare, abita lontano di molto per me! Mi ci vorrebbe la vettura...

Avavano infatti svoltato un'altra volta, avevano percorso per lo lungo un'altra via e non erano giunti ancora a questa benedetta casa. Ma il bello si è che anche Enrico pensava:

Dove diamine mi conduce? Vattela pesca! « Possono ritornare a casa » ha detto Giorgio; cara la mia casa!

Finalmente dopo volte e rivolte avevano preso un veicolo stretto, che ricordava le calli veneziane. Ora parlavano calorosamente di musica, di artisti, di teatri, di editori ecc. ecc. dissimulando entrambi « l'interno affanno ».

Un pesante carro fa due bovi, ricolmo di fieno veniva intanto alla loro volta: il conduttore del quale pareva distratto assai, cantarellando col cappello sugli occhi. Non badava punto ai due passeggeri, che, distratti essi nuro stavano per darvi di cozzo. Il maestro vista la mala parata, riparò sotto una porta verde, quando, oh meraviglia! vede che il P. vi entra con una certa padronanza.

Siamo giunti - disse - e salvi. Lunghezza però, nevero?

Poco importa, signor maestro, è una passeggiata!

Tutt'altro che gentile il signorino stavolta... - pensò l'artista, mentre Enrico gli spalancava la porta. Entrò, spiese l'occhio innanzi, ritrovandosi in un'entrata buia, che gli lanciò in faccia una zaffata d'aria umida, tutt'altro che piacevole. Poi guardò su, misurando con un sospiro una scala lunga lunga come quella di Giacobbe. Saliva a rilento, godendosi tratto tratto le gote, a capo chino.

Dev'essere un povero diavolo questo qua! all'aspetto non l'avrei giudicato tale. Andrei maluccio quando si tratterà di pagare.

Enrico P... ragionava a sua volta, salendo quella scalcia buia.

Un gran originale! Me l'aveva detto Giorgio. Sarà anche questa una stranezza di artista, di abitare in simile ghetto.

Così pensando entrambi salivano, su su fino al primo piano. Nessuno dei due si fermò; su su ancora fino al secondo, al terzo, al quarto... ch'era si può dire una soffitta.

A meno che non si salga sull'abbaino, saremo arrivati, io spero! - mormorò il maestro e, tirando due o tre sospirini di sollievo guardò giù:

Cara la mia scalcia! - esclamò. Enrico fece le viste di non udirlo, spinse peritosamente un uciolo, l'unico che vi era, dopo aver cercato invano cogli occhi un campanello. Entrarono in una stanza quadrangolare dalla luce fioca, dalle pareti scalinate, ingombre di ritrattacci antichi, scrostati, ingialliti.

Il soffitto era bassissimo coi travicelli scoperti. In terra mattoni schietti. Un tavolo di larice, una cassapanca e due sedie scomparse, che perdevano la paglia, erano l'unico ammobigliamento di quella stamberga.

Il professore si contenne a stento, ma soffrendo dalla vergogna che indovinava sul volto rosso del suo allievo, disse con disinvoltura, vedendolo ritto impalato - Dove desidera che ci mettiamo?

Anche qua - arrischiò timidamente Enrico.

Accostarono alla finestra le uniche due sedie sgangherate, che il maestro tasteggiò due o tre volte prima di sedervisi. Poi sciolse il rotolo, guardò la musica, pensandoci al come la si sarebbe collocata per farla star ritta. L'altro levò dalla busta il violino e attese.

Mi faccia udire una scala in *si* minore, poi una in *la*... un arpeggio... una volata ecc. ecc. Emh! Più a modo... con più chiarezza in quelle note... così... ponga attenzione. L'istrumento toccato da una mano maestra, grandeggiava pomposamente nella sonorità di quella catapocchia accresciuta da una desolante miseria. Non erano scorsi dieci minuti che due uscì scrofolati, l'uno contro all'altro, si spalancarono stridendo. Quel linguaggio sublime dei suoni, anche nella semplicità dei primi rudimenti, lassù in quella topaia, fece l'effetto del dolce parlare onesto di Dante nella triste campagna nella città di Dite.

Là, dagli avelli aperti arroyentati si rizzarono due nobili figure... qua, da quelle porte schiuse uscirono non un Farinata, né un Cavalcanti, ma un nuovo Filemone colla sua dolcissima Bauci, in cuffietta nera, che, sognando forse il tiglio e la mercia della leggenda, serbavano, in quel romitaggio oscuro e muto, la viva fiamma del coniugale affetto!

A quell'apparizione sia il professore che l'allievo scattarono dalla sedia rizzandosi. Poi inchinarono entrambi i nuovi venuti, i quali rimanevano intontiti a bocca aperta. A quella vista il maestro e lo scolaro s'interrogarono a vicenda cogli occhi, e leggendo la stessa meraviglia, lo stesso stupore, l'artista pel primo esclamò:

Sono questi forse il suo babbo e la sua mamma?

Il giovane non rispose, ed egli allora soggiunse:

Ma non è questa la sua casa, signor Enrico?

Ma che! non è la sua signor professore?...

(Tableau). LUISA ALBERTI

LA MODA

Per le signore

Eccovi una assai graziosa novità in fatto di cinture nei chiari vestiti estivi, invece della cintura di elastico nero o colorato, di pelle camosciata, si porterà un alto galleso di seta, a fiorami, a disegni con sottili fili d'oro e d'argento che daranno una nota ieratica alle svelte figure moderne femminili. La cintura sarà unita per mezzo di una fibbia in armonia coi colori del nostro.

È una moda che potranno adottare solamente le persone molto fine perchè la più lieve stonatura produrrà un effetto volgare, disastroso per l'insieme della toilette.

Invece delle scarpe di cuoio giallo, dell'odorosa pelle di Bulgaria saranno in moda le scarpe, le mezze scarpe, le scarpette di pelle scamosciata in tutte quelle morbide tinte che sono un trionfo del buon gusto e un riposo per la vista.

Con queste scarpe fatte per la comodità più che per l'eleganza, non s'accordano le vesti eleganti da visita; si è tentato di introdurre fra noi la moda esotica, ma i nostri gusti rifuggono da queste bizzarrie della moda.

Poi vestiti è assai in voga la stoffa *taffetà* che a differenza del suo omologo finicato e incrociato, riaprirà molte ferite, confessionato come dev'essere in mille foglie assassine. Comunque la foggia che trionferà poichè è la più estetica, la più comoda, sarà questa: gonna semplicissima, grosse piaghe di dietro; corpetto a blusa; ma una blusa nuova, smagliante quella dei bimbi vestiti alla marinaia.

Un gran successo avranno in questa stagione le bluses a fiorami, ad arabeschi, che sembra racchiudano nel loro tessuto un profumo tutto orientale.

Sempre eleganti e perfettamente primaverili i serracollo di crespino bianco, a gruppetti di roselline rosa, di crespino nero a gruppetti di violette, di crespino *viell or* a gruppetti di miosotidi.

Una febbre addirittura per le borsette, *au-montères* di stoffa antica da appendere alla cintura, la quale cintura dovrà essere di metallo dorato o inargentato.

Le mantelline si fanno di amoerro e *tulle* ricamate; sull'amoerro nero, pioggia di giletto.

Le maniche dei vestiti non accennano a sgonfiare, tutt'altro; nell'estate assumeranno delle proporzioni inverosimili.

Un'assidua mi chiede, allarmata, se veramente i capelli alla Sand saranno l'unica moda elegante d'adesso.

Quest'acconciatura, per chi non lo ricorda, consiste nel dividere a metà i capelli, farli scendere arricciati in due liste sulla fronte e sulle orecchie, tanto da nascondere, e racco glierli in nodo presso la nuca.

È una foggia che non si addice a tutte, richiedendo una grande correttezza di profilo ed un'aria calma e soave di tutti i lineamenti. Quindi non verrà adottata da ognuna, preferendo - quelle dai visni adorabilmente irregolari e biricchini - i capelli raccolti in isbolfi capricciosi e vari, con dei ricciolini che scappano a caso sulla fronte, sulle tempie, sul collo, dove, insomma, il consiglio sapiente dello specchio lo indica. L'assidua può essere tranquilla, pertanto.

Contessa Fulli

CRONACA DELLA CITTA

Il pellegrinaggio di ieri.

Come abbiamo annunciato giunse ieri sera proveniente da Udine e diretto a Loreto, il pellegrinaggio friulano composto di oltre 1200 persone.

Era diretto dal canonico di Treviso mons. Mander e dal vescovo ausiliare di Udine Pier Antonio Antivari.

Fuino parte del pellegrinaggio varie suore di carità e parecchi preti.

Quando il treno giunse in stazione i pellegrini, in maggior parte montanari, intuono un inno religioso.

Poi si recarono in frotte alla Basilica del Santo ove si celebrarono speciali funzioni che anche oggi si rinnovano.

I pellegrini alloggiarono alla Caserma dei Carmini.

Ripartiranno questa sera alle ore 6.

Nessun incidente ebbesi a registrare.

Altri pellegrini.

Oggi con treno speciale delle Guidovie Centrali della Società Veneta arriverà un pellegrinaggio da Venezia e martedì 14 corr. ne arriverà un altro da Bagnoli.

La Nocera restringe lo stomaco dilatato

Club atletico padovano.

Ieri ebbe luogo l'adunanza dei componenti il Circolo Atletico Padovano per scegliere le cariche della Presidenza.

Quale Presidente e Cassiere della Società venne eletto ad unanimità di voti il signor Silvio Ferrato, il quale dalle colonne del nostro periodico ringrazia vivamente i gentili coSi della stima addimostratagli.

L'inaugurazione del velodromo e le corse velocipedistiche.

Come abbiamo preannunciato, il giorno 9 Giugno p. avrà luogo l'inaugurazione del velodromo per corse fatto costruire dal Circolo Velocipedistico nel Giardino degli Armeni.

Per l'inaugurazione di questo velodromo vi sarà una grande serie di corse, con premi per L. 3000.

Qui sotto riproduciamo testualmente il programma:

1. Corsa sociale d'incoraggiamento, riservata ai soci del Circolo Padovano - percorso m. 2000, t. m. 4' 50", 2 medaglie d'oro, 4 d'argento.

2. Corsa Internazionale, libera a tutti i corridori d'Italia e dell'Estero - percorso m. 3000, t. m. 5' 50", vincere due prove, lire 250 al 1°, 150 al 2°, 100 al 3°, 50 al 4°.

3. Corsa Veneta, libera a tutti i soci appartenenti alle società della regione veneta, percorso m. 2000, t. m. 4', premi in oggetti di valore.

4. Seconda prova della Internazionale.

5. Corsa tandem, libera a tutti i corridori - percorso m. 4000 t. m. 7' 30" al 1° L. 200, 2° L. 100, 3° L. 50.

6. Corsa traguardi, per biciclette - percorso m. 3000, t. m. 5' 30", primo traguardo escluso, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 8°, e 9° L. 50.

Cronaca Elettorale

Il discorso dell'on. Luzzatti

A BATTAGLIA

(TELEGRAMMA) Battaglia, ore 13.

L'onor. Luzzatti arrivando a Battaglia alle ore 11 e 1/2 vi trova le accoglienze le più fervide e liete.

Prima di recarsi al teatro pel discorso vi è un piccolo rinfresco.

Il teatro rigurgita di gente - rappresentanze di società operai e cooperatori. Il commendatore Ponti Direttore Generale dell'Unione militare, che ha 14 mila soci ufficiali, rappresenta in persona.

È stata una vera gara degli istituti di previdenza popolari italiani per attestare in questo giorno il loro affetto e la loro gratitudine al primo apostolo delle cooperazioni e della mutualità in Italia.

Il saluto che gli porta il cav. Rinaldo Presidente della società di Mutuo Soccorso di Battaglia, è serio e affettuoso, scritto e letto con garbo - È un magnifico elogio di Luzzatti; si volge alle società operaie perchè esercitino in questo momento decisivo la loro legittima influenza sui candidati al Parlamento acciocchè si impegnino a difendere la troppo abbandonata causa del lavoro.

Sorge Luzzatti acclamato e si fa un silenzio profondo, religioso; nessuno vuol perdere neppure una parola del grande oratore, dell'amico fedele e costante delle classi lavoratrici da più di un quarto di secolo.

È impossibile tentar di riassumere un discorso che l'Agenzia Stefani questa sera divulgnerà integralmente per tutta Italia e anche all'estero e che voi pure riceverete.

È il programma del lavoro è la tutela delle classi lavoratrici in tutti gli aspetti della loro attività morale e sociale.

È un tentativo felice esauriente di contrapporre alle soluzioni utopistiche dei socialisti, né pratici né possibili in alcuni punti, come sugli infortuni del lavoro e sulle pensioni ai vecchi operai il Luzzatti ha epilogo i suoi studi con vera altezza d'eloquenza.

Po. viene la parte tutta nuova sulle case operaie, sui contratti di lavoro agrari e industriali e rispetto ai primi trova modo di nominare con garbo il comizio Agrario di Padova e l'onor. Colpi.

Tutta questa parte che, ho già detto è la più nuova del suo discorso, va letta e pesata punto per punto e sarà apportatrice di grandi benefici ai lavoratori.

Poi ha esaminato i torti del governo varso la cooperazione, non di questo o quel ministero ma in generale. E non è da meravigliarsi delle operazioni taglienti, serie. Ottenne un'altissimo effetto il punto ove dimostra l'errore di non aver esonerato le rendite nominative delle Società di Mutuo Soccorso come si è fatto per quelle delle opere pie, dall'aumento della trattenuta al 20 0/0 ed è magnifico il paragone fra la previdenza e la beneficenza.

Pur dichiarandosi iscritto all'opposizione di Sua Maestà egli aiuterà il governo nella soluzione di si ardui problemi poichè la sua non è opposizione per ripicchi personali e lancia nell'assemblea questa frase cesellata:

I partiti parlamentari nell'alternanza vicenda del potere devono essere melodi di versi intesi con eguale lealtà alla grandezza della Corona e della patria due idee fuse insieme in Italia per evidente necessità.

Termina tracciando agli operai italiani la loro vera via fra la superbia dei socialisti e le supine rassegnazioni di quelli che li vogliono opprimere, vi è il porto per le grandi, le continue ed efficaci riforme.

La chiusa che è tutto un lavoro di grandi effetti di eloquenza ottenuti con arte semplice e sobria, è d' un effetto meraviglioso e il discorso per la forma e la sostanza è giudicato il migliore fra quelli fatti da un uomo, che è vantodella cattedra universitaria, orgoglio della tribuna parlamentare, presidio delle classi lavoratrici.

Queste sono le prime impressioni: domani a mente calma continueremo l'esame di questo bellissimo discorso.

Certificati e sezioni elettorali

Il Sindaco di Padova rende noto che in esecuzione al Regio decreto 8 Maggio corrente N. 242 ed a sensi del Testo Unico della legge elettorale Politica approvata col Regio Decreto 28 Marzo 1895 N. 83 il collegio elettorale Politico di Padova si radunerà nel giorno di Domenica 26 Maggio corr. ed in caso di ballottaggio nella successiva 2 Giugno p. v. e sempre alle ore 9.

Gli elettori politici di questo Comune sono divisi in 16 Sezioni ed ogni elettore è assegnato alla Sezione prossima alla sua abitazione mantenendo l'ordine alfabetico del cognome e nome ed il corrispondente numero progressivo, con cui ognuno è iscritto nella lista generale.

Ogni Sezione si radunerà in una Sala separata e la designazione di dette Sale apparisce dalla tabella che segue:
Sala della Ginnastica scuola Normale Femminile, Via Selciato del Santo;

Sala della Direzione scuola Gaspara Stampa, Via Selciato del Santo;
Sala del Circolo Filologico, Via San Lorenzo;
Sala N. 1 nel Ginnasio Liceo Tito Livio, Riviera San Giorgio;
Sala N. 2 nel Ginnasio Liceo Tito Livio, Riviera San Giorgio;
Sala in piano nella scuola Sperone Speroni, Borgo Rogati;
Sala della scuola classe IV Albertino Muscato, Via San Biagio;
Sala della scuola Femminile Lucrezia degli Obizzi, Via Santa Maria Iconia;
Sala della Loggia in Piazza Unità d'Italia, Piazza Unità d'Italia;
Sala del Giudice Conciliatore nel Palazzo Municipale, Via Municipio;
Sala della scuola Comunale Maschile Reggia Carrarese, Vi. Arco Valaresso;
Sala della scuola Comunale Femminile Reggia Carrarese, Via Accademia;
Sala della scuola classe II elementare Scalcerle, Via Concarola;
Sala della scuola classe III elementare Scalcerle, Via Concarola;
Sala del Consiglio della Camera di Commercio, Volto dell'Orologio;
Sala nella scuola Femminile Arria, Via S. M. Mater Domini.

Ciascun elettore riceverà dal Municipio il proprio certificato di iscrizione nelle liste, sul quale saranno indicate la Sezione a cui appartiene e la Sala in cui dovrà recarsi a votare.

Nessuno potrà entrare nelle sale delle adunanze durante le operazioni elettorali senza esibire il certificato o i documenti equipollenti a sensi dell'art. 57 della legge elettorale politica.

Gli elettori che non avessero ricevuto il proprio certificato d'iscrizione o lo avessero smarrito potranno recuperarlo presso questo Ufficio Anagrafico, durante l'orario d'Ufficio e nei giorni delle elezioni dalle ore 8 1/2 alle 16 (4 pom.).

Tutti coloro che figurano iscritti nell'elenco speciale di cui l'art. 44 della succitata legge, cioè i facenti parte di corpi militarmente organizzati, e che avessero cessato di appartenervi possono essere ammessi alla votazione, presentando il documento comprovante tale loro condizione al Presidente della prima Sezione.

Per gli elettori che risiedono nelle frazioni di *Altichiero, Torre, Ponte di Brenta, Camin, Granze di Camin, Salboro, Mandria e Volla Brussegana*, in precedenza appartenenti a questo Collegio, ed ora iscritti a quello di Vigonza, verrà pubblicato apposito manifesto colle necessarie istruzioni.

Collegio di Cittadella-Camposampiero

Dei Collegi della nostra Provincia, quello di Cittadella-Camposampiero presenta fino adesso le maggiori incertezze sulla scelta del suo deputato.

Per oggi ci asteniamo dal far nomi e dal precisare circostanze: quanto ci preme soprattutto, è d'impedire che altri cerchi d'intorbidire le acque, con asserzioni che non hanno fondamento nella realtà dei fatti.

È noto che fra gli altri si fa il nome dell'avv. comm. Eugenio Fua.

È però del tutto insussistente che questo nome sia stato proclamato dall'Associazione « Savoia », come afferma erroneamente il *Gazzettino* di questa mattina in una sua corrispondenza da S. Martino di Lupari.

Cadono quindi tutte le insinuazioni astiose di quella corrispondenza contro la « Savoia », la quale non si è mai sognata di fare quella proclamazione. Le ha dichiarato il Comune fuo dall'altro giorno in seguito ad informazioni assunte, sulle quali non è lecito sollevare alcun dubbio.

Del resto il *Gazzettino* può risparmiarsi di far il profeta sui fasci altrui, mentre l'orizzonte elettorale sta forse preparando davvero dei fasci solenni a coloro che si arrognano la parte di profeti.

Collegio di Montebelluna

Montebelluna 11

(ROYEFA.) Finora in questo collegio, sebene il decreto di scioglimento della Camera sia stato già pubblicato, regna sovrana la quiete.

Candidato è l'on. Bertolini, attuale sottosegretario di Stato alle Finanze che a quanto pare, non avrà competitori.

Del resto, qualunque altro candidato gli venisse contrapposto, l'on. Bertolini può dormire tranquillo, poichè, la palma della vittoria, sarà da lui senza dubbio riportata.

Diffatti il Bertolini, come cittadino, sepp cattivarsi le simpatie generali: e come rappresentante alla Camera, sepp tener alto il prestigio del collegio, al quale portò benefici non lievi, specialmente sullo scioglimento della vecchia ed eterna questione del Bosco del Montello.

L'imponente votazione, per la sua rielezione, sarà un vero plebiscito, una vera dimostrazione insomma d'affetto e di stima.

Gli esami di licenza liceale.

Le prove scritte per gli esami di licenza liceale si faranno il giorno 1, 3 e 4 luglio: i giorni degli esami verbali si stabiliranno dalle commissioni esaminatrici.

Bollettino Militare.

Dal *Bollettino Militare* ieri uscito togliamo la seguente disposizione:
Liguori, sottotenente del 9° fanteria, è trasferito al 75°.

Causa Basevi-Marini.
Ieri davanti la Cassazione di Roma fu discusso il ricorso interposto dai signori Basevi-Marini contro la sentenza del Tribunale di Vicenza nella causa loro intentata da Levi-Minzi Attilio.
La Corte rigettò il ricorso confermando la sentenza di primo giudizio e condannando i signori Basevi e Marini nelle spese.

Scomparsa di un giovanotto.
Ci scrivono da Villafranca Padovana in data dell'11 corrente:
L'altra notte verso le ore 11 certo Gottardo Augusto fu Federico, d'anni 22, qui domiciliato allontanatosi dalla propria casa e fino ad oggi non vi fece ritorno.
Vane riuscirono le ricerche.
Temesi sia succeduta qualche disgrazia essendo il Gottardo delitto al vino ed ai liquori.
Non si esclude poi che possa essersi suicidato.
Lo scomparso è di statura media, di bell'aspetto, con occhi e capelli neri; vestiva abito di lana scura.

Un cavallo spaventato.
Questa mattina un cavallo, attaccato ad una vettura pubblica, di servizio in Prato della Valle, addombratosi di due carrozzeri delle giostre, fermi all'entrata del recinto, si spaventò e stava per darsi alla fuga.
Fu però domato a tempo ma non senza fatica.

Annegamento.
A Merlara, l'altr'ieri, certo Meneghella Francesca, di anni 77, colta da improvviso male, transigendo lungo un canale cadde nell'acqua, ove miseramente annegò.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Economato Municipale:
Per la prima volta
Una catena di metallo da orologio.
Per la seconda volta
Un biglietto del Monte di Pietà.
Una chiave d'oro da orologio.

75. Regg. Fanteria.
Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 12 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.
1. Marcia - Vita nuova - Lingria.
2. Mazurka - Ida - N. N.
3. Ouverture - Ein Morgen, ein Mittag, ein Abend und Wien - Suppè.
4. Marinara, strofe, romanza e duetto atto 2 - Gioconda - Ponchielli.
5. Reminiscenze - L'Ebrea - Halevy.
6. Valzer - Vita palermitana - Graziani.

STATO CIVILE DI PADOVA
Bollettino del 1.
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine 1.
MORTI. - Roncali Francesco fu Pietro anni 69 possidente celibe.
Ton Antonio fu Valentino anni 64 sarto pensionato celibe.
di Padova.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 5 Maggio 1895
Prime pubblicazioni
Ghirardi Stefano fu Valentino cameriere con Remier Amalia fu G. B. casalinga.
Polato Agostino di Giacomo mediatore con Besello Maria di Angelo pellicciaia.
Volpato G. B. di Angelo agente di negozio con Fontana Brigida fu Stefano casalinga.
De Rossi Vincenzo fu Angelo fabbro con Santi Gloria di Agostino sartà.
Malatesta Arturo fu Francesco industriale con Caricetto Antonia di Pietro lavandaia.
Passina Alessandro di Luigi bovaro con Bottazzo Antonia fu Giovanni villica.
Schiavon Giuseppe di Antonio contadino con Bastianello Colomba di Felice contadina.

CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO GARIBALDI
La celebre compagnia Gallina cominciò ieri a sera le sue rappresentazioni.
E fu la nostra una vera festa, l'accoglienza fatta agli ottimi artisti fu prova sincera del desiderio vivissimo che i padovani avevano di udire questa primaria compagnia veneziana.
Quando la rappresentazione fu finita, molti si chiesero perchè non fosse prima venuto a Padova il cav. Gallina coi suoi ottimi elementi e tanto si ammirava con entusiasmo la produzione e gli interpreti, quanto sinceramente si deplorava di essere gli ultimi a giudicarli.
Tanto basti per farci comprendere l'impressione generale.
Per la cronaca poi ad aggiungere: *Serenissima* è un gioiello - tutti gli attori sono valentissimi e quel ch'è più - tutti a posto.
Dunque?
L'esordio non poteva essere migliore e noi ce ne congratuliamo.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Garibaldi - La Compagnia Golloniana diretta dal cav. GIACINTO GALLINA questa sera rappresenta:
El morbo de la nona
Ore 8 1/2.

LOTTO - Estrazioni del 11 maggio

Venezia	83	24	57	76	65
Bari	71	23	3	6	35
Firenze	75	63	4	17	7
Milano	83	25	89	19	79
Napoli	84	15	65	79	78
Palermo	51	12	3	83	83
Roma	62	71	40	27	13
Torino	57	21	45	51	50

Nostre informazioni

Lettera Rudini
Sarebbe un atto di ostilità né opportuno, né giustificato, il non riconoscere nella lettera del marchese Di Rudini, un documento importante come quello che contiene un vero programma di governo.

La lettera, benché in molte parti vivace sugli atti del ministero Crispi, è scevra di quegli attacchi violenti ed inurbani che caratterizzano le manifestazioni di altri membri dell'opposizione.

Dobbiamo dire al contrario che il tenore della lettera è calmissimo.

Le questioni sollevate dal marchese Di Rudini si riferiscono particolarmente agli ordini amministrativi, nei quali l'on. Rudini reclama riforme radicali.

Tali riforme troveranno però pochissime adesioni.

Dove la lettera susciterà un vespaio è nel proposito evidente di chi l'ha scritta di riaccendere nella nuova Camera gli attriti della Camera defunta.

Però il nobile carattere Di Rudini ci affida ch'egli non si associerà momentaneamente alle viste di coloro che volessero risuscitare degli scandali seri.

Noi pubblicheremo il testo dell'importante documento nei prossimi numeri, essendo impossibile, come vorremmo, il farlo oggi stesso.

In quell'incontro aggiungeremo altre considerazioni che ci vengono suggerite sia dalla stima verso l'uomo, sia dalle idee che nella sua lettera manifesta.

Lettera politica
La Gazzetta di Treviso pubblica il testo di una lettera in data 9 corrente, diretta dall'on. comm. Valentino Rizzo agli elettori del Collegio di Oderzo-Motta.
Il Rizzo, promesso lo storico delle ultime vicende parlamentari, spiega lealmente la sua condotta e passa quindi in rassegna gli atti del ministero, in parte riconoscendone l'imprescindibile necessità, ed in parte approvandoli senza riserva.

L'on. Rizzo approva pure il contegno del ministero negli sforzi di rendere inerte anche le relazioni fra Stato e Chiesa; e il complesso della sua lettera è benevolo da capo a fondo al gabinetto Crispi.

Ultimi Dispacci
Una lettera della principessa d'Orleans
(A) ROMA, 12, ore 8
La principessa Elena d'Orleans, che ha ricevuto il dono nuziale del Re, ha scritto a S. M. una lettera cordialissima.
L'incrociatore «Umbria»
(A) ROMA, 12, ore 10
L'incrociatore «Umbria» rimarrà ancora qualche settimana nelle acque cinesi e quindi ritornerà in Italia.
Il plico Santoro
(A) ROMA, 12, ore 12
Non ha fondamento la notizia che l'on. Cavallotti voglia servirsi del plico Santoro per farne una questione pubblica.

Osservatorio Astronomico DI PADOVA
Giorno 13 Maggio 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 9
Tempo med. dell'Europa ore 12 m. 8 s. 40
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

11 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 - mil.	765.7	764.5	764.5
Termometro centigr.	+17.9	+21.8	+18.6
Tensione del vap. acqu.	7.5	4.9	6.3
Umidità relativa	49	25	39
Direzione del vento	NE	SSE	SSW
Velocità chil. orar. del vento	7	5	3
Stato del cielo	cop.	sereno	sereno

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12
Temperatura massima = + 22.8
» minima = + 13.2

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELO Gerente resp.

Gomma - Amianto
PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA
Piazza Erbe N. 164
CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0.30 IN PIÙ
TENDE TRASPARENTI E ALLA PERSIANA
OGGETTI IN FERRO SMALTATO E STAGNATO
TELE GOMMATE E AMERICANE
TELE CERATE PER PAVIMENTI, SOTTO-TOALET E CARROZZE
FABBRICA CORNICI
Grande Deposito
Tubo e Piastra per Pompe per la Peronospora

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA
MODE-CONFEZIONI-PELLICCERIE
GUANTI E CRAVATTE
Continuo arrivo di tutte le Novità
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
ultimi modelli per Signora
tanto sforniti come confezionati
nonchè per uomo e bambini
NASTRI VELLUTI VELLUTINI
SETERIE BLONDE TULLI
FIORI NAZIONALI ED ESTERI
PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA
PASSAMANTERIE
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
DI PAGLIA E FELTRO
con pressione a macchina
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
Mantelli e Abiti per Signora
Pronta esecuzione
A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.
Si ricevono in custodia pelliccerie 1053

IN PADOVA
PIAZZA GARIBALDI VICINO ALL'HOTEL FANTI STELLA D'ORO
si è aperta una
Grande e reale nuova liquidazione
I visitatori troveranno un copioso e variato assortimento in tutti i prezzi con forte ribasso, cominciando da Lire 1. - Stoffe estive da uomo delle migliori Fabbriche italiane ed estere da poter soddisfare i signori acquirenti tanto per la qualità come per i prezzi.
Il sottoscritto offre vantaggi sicuri e da non temere concorrenza, e sarà certo di vedersi onorato da numerosa clientela, essendo bene conosciuto da molti anni da questa Spettabile Cittadinanza.
I prezzi esposti verranno verificati da tutti i signori visitatori, essendo libera l'entrata.
Metri 3. - Stoffa per vestiti completi per Lire 3. -
» 1.20 » » calzoni » 2.20
» 2. » » soprabiti » 7.60
Si confezionano vestiti da uomo e fanciulli e soprabiti a prezzi modicissimi.
4007
L'incaricato **Coppadaro Antonio**

GRANDE ARTORIA 962
DELLA DITTA
FUGAZZA & PITTEI
Via dei Servi 1074 - Padova - Via dei Servi 1074
La sunnominate Ditta si onora avvertire l'estesa sua Clientela d'avere ricevuto in questi in questi giorni un copioso assortimento di
STOFFE ALTA NOVITA' DELLE MIGLIORI CASE
per la prossima Stagione
da soddisfare qualsiasi esigenza, nonchè per prezzi, taglio e confezione.
NB. Ricco deposito STOFFA LODEN IMPERMEABILE, la più igienica a tutti i tessuti fino ad oggi usati.
Si assumono anche commissioni per sola fattura, a prezzi convenienti.
Abbiamo piena certezza che renderemo soddisfatti chiunque sarà per onorarci dei suoi ambiti ordini.
FUGAZZA e PITTEI

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUYTI
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO
Tintura, lavanderia, pulitura a secco.
Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto
Lana, Seta, Cotone, lula in tutte le gradazioni di tinta, specie colori di moda.
Interessantissima tintura vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi. - Pulitura abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro.
Esecuzione pronta ed accurata a modici prezzi. 941

FERRO - CHINA - RABARBARO
preparato dal Chimico Farmacista
G. Baresgi
Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo Ferro China. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
DIRIGERE LE DOMANDE alla
Ditta **E. G. F.lli Baresgi**
FARMACIA AL CIGNO PADOVA

Gressing Ignazio
PADOVA
Seletato del Santo N. 4023-4024
Grande magazzino
d'Instrumenti musicali
per Banda ed Orchestra
Assortimento
Chitarre, Mandolini
veri Gargano
e migliori allievi Vinaccia
Organetti, Armoniche
Arpa-Cetra, Corde armoniche
Accessori d'ogni specie
Cambi, Noleggi
Riparazioni garantite ad ogni
strumento - prezzi modicissimi
1030
MANDOLINI giustissimi, eleganti
per sole Lire Venticinque
Si spedisce in tutti i paesi

I COLLEZIONISTI
FRANCOBOLLI
troveranno alla LIBRERIA MINOTTI
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
Si acquistano collezioni, francobolli in genere ed album. 942

IN OCCASIONE
della prossime feste del Centenario del Santo il conduttore dell'antica trattoria al «Leon Bianco», offre alla sua rispettabile clientela ottima cucina, nonchè vini nostrani dei migliori fondi del Veneto, a prezzi modicissimi e senza tema di concorrenza.
I signori studenti godranno, nella trattoria stessa, delle notevoli facilitazioni.
Al «Leon Bianco» vendesi birra della rinomata fabbrica Dregher 1021

BICICLETTA
Humber Beeston
1894 Mezza Corsa - Quasi nuova
Prezzo d'occasione
Per informazioni dirigersi presso Haasenstein e Vogler Via Spirito Santo 982 Padova. 1062

GIULIO HAAB
Udine
STABILIMENTO MECCANICO
per la lavorazione del legname
Parchetti massicci - Tappeti - Serramenti
Cornici di legno naturale
Aste dorate e di finto legno
per cornici e tappezzerie
Pratica prezzi
che non teme concorrenza 1026

VENA D'ORO
presso BELLUNO (Veneto)
premiato
Stabilimento Idroterapico
e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.
Direttore sanitario: prof. dott. cav. Alessandro Lustig del R. Istituto superiore di Firenze.
Vice-Direttore: dott. Arnaldo Trambusti.
Prop. cav. G. Lucchetti e fratelli 1041

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è la

CHININA MIGONE

profumata e inodora

Guardatevi dalle contraffazioni od imitazioni che se non sono dannose non arrecano certamente sollievo. Si vende tanto profumata che inodora da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a Lire 4.50 e 2 il flacone ed in bottiglie grandi a L. 8,50 la bottiglia.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. 972

Prem. Tipografia Sacchetto
Padova - Via Spirito Santo - Padova

Nella ricorrenza del Centenario di S. Antonio sarà pubblicata

GUIDA DI PADOVA

ILLUSTRATA
contenente la Vita del Santo, una dettagliata descrizione della Basilica, e le cose più interessanti della Città.

PREZZO LIRE UNA

L'ultima parte di detta Guida, che indubbiamente avrà una straordinaria diffusione, sarà destinata alla pubblicità. Inviamo quindi tutti i Professionisti, Esercitanti, Industriali e Commercianti che intendessero di approfittarne, a farci avere in tempo utile l'avviso da pubblicare e riportiamo i prezzi preventivamente fissati:
Una facciata intera . . . L. 8.—
Mezza facciata L. 5.—
Un quarto di facciata L. 3.—
Un ottavo di facciata L. 1.50

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
Società Anonima - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA
Capitale interamente versato Lire 4.000.000

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1895

A T T I V O

1	Azionisti saldo azioni	L.	1,375.	
2	Cassa	»	701,653.13	
3	Effetti di cambio in portafoglio	»	7,785,014.88	
4	Effetti in sofferenza	»	4,893.98	
5	Crediti in sofferenza degli esercizi prec.	»	80,393.90	
6	Sovvenzioni su pegno di Titoli	»	89,289.—	
7	Conti correnti garantiti da Titoli	»	340,478.44	
8	idem da Mercè	»	14,038.03	
9	Riparti	»	604,800.—	
10	Valori diversi	»	412,670.—	
11	Effetti pubblici e valori industriali	»	4,664,564.66	
12	Partecipazioni diverse	»	25,000.—	
13	Banche e Corrispondenti diversi	»	2,974,050.64	
14	Beni stabili	»	300,000.—	
15	Mobili	»	1,500.—	
				17,999,711.66
16	Depositi liberi a custodia	»	1,265,665.—	
17	Depositi a garanzia sovvenzioni	»	180,267.38	
18	Depositi a garanzia conti correnti	»	675,383.50	
19	Depositi a garanzia cariche	»	145,500.—	
20	Depositi riparti	»	714,500.—	
21	Depositi diversi	»	918,350.27	
22	Debitori in conto Titoli	»	3,187,200.—	
				7,086,866.15
23	Spese e tasse del corrente esercizio	»	66,707.52	
				25,153,285.33
	Totale L.			25,153,285.33

P A S S I V O

1	Capitale sociale	L.	4,000,000.—	
2	Fondo di riserva	»	445,801.58	
3	Creditori in C. C. fruttif. a tassi diversi	»	9,966,359.78	
4	» in C. C. disp. senza inter.	»	26,738.40	
5	» in C. C. non disponibile	»	61,107.97	
6	Banche e Corrispondenti diversi	»	3,265,414.30	
7	Effetti a pagare	»	83,648.57	
8	Vaglia in circolazione dello Stab. merc.	»	7,279.70	
9	Azionisti conto Cedole in corso e arr.	»	14,417.50	
10	Cassa di Previdenza fra il pers. imp.	»	13,006.09	
				13,437,972.31
11	Depositanti diversi	»	3,899,666.15	
12	Conto Titoli presso terzi	»	3,187,200.—	
				7,086,866.15
13	Utili lordi del corrente esercizio	»	108,770.29	
14	Risconto del precedente esercizio	»	73,875.—	
				182,645.29
	Totale L.			25,153,285.33

Venezia, 10 Maggio 1895.

IL PRESIDENTE
A. TREVES

I Sindaci
A. Parenzo - E. Castelnuovo

Il Capo Contabile
A. Osvaldini

Il Direttore P. TOMA

La Banca riceve danaro in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 3.— 0/0 in conto libero con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6.000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10, e somme superiori con tre giorni di preavviso; — il 3 1/2 0/0 in conto vincolato oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le Cedole dei titoli di Rendita 5 0/0.

Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente. Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di Carte pubbliche, Valori industriali e sopra Mercè.

Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.

S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici. Eseguisce ogni operazione di Banca.

Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già Coauzzi a San Marco Ascensione N. 1255 6.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

MARCA DI FABBRICA

CERA PER CALZOLAI

all'ingrosso

Marca Stivale

la PIU' economica

N. 0 in pezzi da 7 grammi L. 180.— } per 100 grosse
N. G. C. C. » 7 » » 200.— } pari
N. B. 0° » 7 » » 220.— } a 100 chilogrammi

franco Stazione VIENNA. — Per cassa 3 0/0 sconto.

W. n. H. Offensandt, Fabbrica Cere per Calzolari
Vienna — Fünfhaus (Austria)

Cercansi Agenti che conoscano l'articolo 4064

ARTICOLI IN GOMMA GUTTAPERCA

Fabbrica Germanica al servizio di S. M.

GIUSEPPE BASSI fu Antonio

Venezia — S. Marco Frezzeria 1582 — Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore. Con una punta di platino L. 20 — a L. 25.— Con due punte " 32.— " 35.— in elegante astuccio.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)

TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140

a Pippistrello L. 40.— | con bavero Velluto di seta
con mantellina " 50.— | L. 4.50 in più

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 { SNOW-SHOES } (SCARPE DA NEVE)
per signora " 6.— } uomo L. 46.—
signora " 45.—

TUBI DI GOMMA

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz, Gabinetti chimici, e c. ecc.

Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine

TAPPETI cerati ed a base di sughero (linoleum) per stanze, corsie, toilettes, ecc. ecc. 836

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



La Regina delle Acque da tavola

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti
400 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari.
50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
Le ordinazioni si eseguono prontamente

11 bellissime ouvertures
56 canzoni senza parole di Mendelson sohn
182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

Abbonamento al COMUNE

"Giornale di Padova," lire 16 annue